

Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MORI

CLASSE II C

DOCENTE: CAMPOSTRINI GRETA

**DISCIPLINA: STORIA;
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA**

Anno scolastico 2025-2026

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenze 1- 2	Abilità	Conoscenze
Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, permette di pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.	<p>Individuare un tema (tematizzare).</p> <p>Formulare problemi (problematizzare), costruire semplici ipotesi di ricerca e verificarle.</p> <p>Attribuire una datazione e disporre cronologicamente le informazioni, riconoscendo successioni e contemporaneità.</p> <p>Riconoscere durate e periodi.</p> <p>Riconoscere i diversi tipi di fonte e i relativi linguaggi per ricavare informazioni su fatti storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>Utilizzare tali tipi di fonte per porsi domande, formulare ipotesi e ricostruire fatti o eventi.</p> <p>Lettura di carte storiche e confronto tra carte di epoche diverse.</p> <p>Sulla base di fonti e testimonianze, proposte dall'insegnante, spiegare fatti ed eventi e scegliere le interpretazioni più plausibili e pertinenti alla ricostruzione di un processo storico.</p> <p>Utilizzare musei, biblioteche, monumenti, centri storici presenti sul territorio, riconoscendone la funzione di conservazione della memoria.</p>	<p>Concetto di traccia, documento, fonte; varie tipologie di fonte; il concetto di periodizzazione.</p> <p>Il metodo dello storico.</p> <p>Testo storico e storiografico.</p> <p>Funzione e ruolo di musei, archivi, biblioteche, monumenti, luoghi storici.</p> <p>Carte storiche: strategie di lettura e comprensione.</p> <p>Contenuti</p> <p>Lezioni di raccordo con la classe prima: periodizzazione, Rinascimento, signorie.</p> <p>La via della seta.</p> <p>I viaggi di esplorazione e le scoperte geografiche.</p> <p>La Riforma protestante.</p> <p>L'impero di Carlo V.</p> <p>Il Seicento, le guerre, la carestia, la peste.</p> <p>L'Illuminismo e la Rivoluzione americana.</p> <p>La Rivoluzione industriale e la Rivoluzione francese.</p>
Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.		

	<p>Utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplici testi storici.</p> <p>Distinguere tra la ricostruzione storica del passato, la semplice narrazione del passato e la spiegazione fantastica di miti e leggende.</p>	Il Congresso di Vienna.
Competenza 3	<p>Abilità</p> <p>Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate –economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze sia a livello sincronico (quadri di civiltà) sia diacronico (processo storico).</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano, territorio/ambiente, linea del tempo, organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, cultura e vita quotidiana. Riconoscere l'interdipendenza tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate.</p> <p>Effettuare confronti tra quadri di civiltà.</p> <p>Riconoscere le modalità secondo cui si organizza il potere (forme di governo, istituzioni, norme, istituti giuridici (politica).</p> <p>Saper riconoscere le diverse forme di economia –e organizzazione della società- del mondo e operare confronti.</p> <p>Comprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p>
Competenze 4 e 5	<p>Abilità</p> <p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Correlare i vari aspetti dell'organizzazione delle società storiche.</p> <p>Riconoscere nel processo storico le permanenze e i</p>
		<p>Le componenti delle società organizzate: vita materiale, economia, organizzazione sociale, politica e istituzioni (monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo, diritto, legge, costituzione), religione, cultura.</p> <p>Aspetti riguardanti vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione, cultura dei vari stati e Paesi studiati nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>Lessico specifico della disciplina.</p>

<p>contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni.</p> <p>Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.</p>	<p>mutamenti.</p> <p>Individuare relazioni causali, spaziali, temporali tra fenomeni e spiegarle in modo discorsivo.</p> <p>Esporre le proprie conoscenze storiche in modo coerente e strutturato, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Riconoscere quali elementi di civiltà il mondo attuale lascia in eredità alle civiltà future.</p> <p>Cogliere relazioni tra la storia locale e quella a scala più ampia.</p>	<p>Concetti storiografici di evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, rivoluzione.</p> <p>Periodizzazioni e approfondimenti della storia occidentale.</p> <p>Aspetti del patrimonio culturale del territorio locale.</p> <p>Riferimenti alla storia locale – principato vescovile, dominazione veneziana ed episodio delle <i>galeas per montes</i>.</p>
<p>Competenza 6</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>Abilità</p> <p>Confrontare presente e passato per cogliere le radici storiche dei problemi attuali.</p> <p>Comprendere le notizie principali dei canali di informazione.</p> <p>Individuare sul territorio, locale e non, con l'aiuto dell'insegnante, la stratificazione di molte storie (attraverso toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici).</p> <p>Identificare i principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>Riconoscere nella storia di altri popoli, narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri o studiata, elementi di somiglianza e di divergenza con</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Principali fenomeni sociali e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo (conosciuti attraverso i telegiornali, i quotidiani, i siti web di informazione).</p> <p>I diritti inalienabili dell'uomo.</p>

	la propria storia.	
Educazione civica e alla cittadinanza <p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità libertà, coesione sociale).</p> <p>Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.</p>	<p>Comprendere la funzione regolatrice della norma.</p> <p>Comprendere la natura, gli scopi e le attività delle istituzioni pubbliche.</p> <p>Riconoscere la specificità delle diverse tipologie statali.</p> <p>Ricostruire le tappe dell'unificazione europea.</p> <p>Distinguere tra i mass media le varie modalità di informazione, cogliendone le differenze.</p> <p>Partecipare attivamente e correttamente alla vita comunitaria della scuola.</p> <p>Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti.</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle non come obbligo imposto ma come necessità etica per l'individuo e funzionale per la società.</p> <p>Evitare stereotipi e pregiudizi; discutere nel rispetto delle diversità.</p> <p>Utilizzare gli strumenti adeguati per costruire una propria opinione su un tema di attualità.</p>	<p>Diritti e doveri dei cittadini; il concetto di cittadinanza.</p> <p>Terminologia impiegata per indicare le cariche politico-amministrative dei vari enti amministrativi italiani.</p> <p>Fondamenti etici della società: equità libertà, coesione sociale.</p> <p>La divisione dei poteri.</p> <p>Sistemi e meccanismi elettorali (in via intuitiva).</p> <p>Il rispetto della convivenza e della legalità (approfondimento sulla mafia).</p> <p>Comprensione del significato di: ruolo, funzione, responsabilità, impegno, compito, in carico, partecipazione, contributo, persona, studente, norma, diritto, dovere.</p> <p>La convivenza civile: dinamiche di dialogo, confronto, rispetto, tolleranza, gestione dei conflitti.</p> <p>Caratteristiche delle diversità etniche, culturali e religiose.</p> <p>Temi di vita: legalità, sicurezza personale e collettiva, volontariato e solidarietà, tutela della salute.</p> <p>Caratteri della democrazia.</p> <p>Concetto di cittadinanza attiva.</p>

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Saranno impiegate le metodologie in elenco.

- Lezione frontale, con continue domande a verifica dell'avvenuta comprensione degli argomenti delle lezioni precedenti
- Lezione partecipata o guidata, *brainstorming*
- Lavori di gruppo o a coppia, anche su Classroom
- Applicazione del metodo induttivo
- Applicazione del metodo deduttivo
- Letture collettive di un testo con individuazione dei concetti base e delle parole-chiave, con elaborazione di schemi/mappe concettuali/riassunti utili allo studio
- Assegnazione di lavori di ricerca individuale o di gruppo con relativa esposizione in classe
- Utilizzo di mezzi audiovisivi a integrazione della spiegazione dell'argomento
- Possibile utilizzo del laboratorio di informatica
- Costruzione di mappe concettuali, schemi, riassunti
- Utilizzo dei testi come punto di partenza e/o di arrivo per la spiegazione di un argomento nuovo
- Svolgimento guidato o individuale di esercizi
- Studio individuale a casa e rielaborazione personale
- Visione (preparata in classe e guidata) di film e filmati
- Visite di istruzione sul territorio (visita al castello/museo storico di Rovereto e percorso sulla Rovereto veneziana, percorso “Sulle rotte del cioccolato” presso *Exquisita* di Rovereto, visita a *Palazzo Te* di Mantova in occasione del viaggio di istruzione di un giorno a Isola della Scala e Mantova, uscita sul territorio a Nago-Torbole lungo il percorso effettuato dalle galee veneziane nel XV secolo – *galeas per montes*).

Gli strumenti saranno quindi i seguenti: libri di testo, fonti e documenti, testi forniti in fotocopia o caricati dall'insegnante sulla piattaforma Classroom, articoli di giornale, video.

INSEGNAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Per gli alunni certificati e per gli alunni in difficoltà si seguiranno le seguenti strategie didattiche:

- adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti della programmazione;
- predisposizione di prove strutturate;
- controllo della comprensione;

- prevalenza, ove possibile, di prove orali rispetto a quelle scritte,
- *peer tutoring*;
- gradualità nelle richieste.

VALUTAZIONE

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni saranno verificate periodicamente attraverso:

- conversazioni e domande poste durante le lezioni;
- interrogazioni orali;
- prove scritte;
- correzione dei compiti;
- controllo di ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo;
- interventi in classe;
- elaborati domestici.

La valutazione terrà conto di:

- conoscenze acquisite anche in relazione al punto di partenza dell'allievo (progressi);
- attenzione, impegno, serietà, studio;
- partecipazione, interesse in aula;
- organizzazione del lavoro.

I criteri di valutazione saranno trasparenti e comunicati preventivamente alla classe. I parametri adottati sono quelli stabiliti dal Collegio dei docenti nel Progetto di Istituto.

Mori, 10 novembre 2025

La docente

Greta Campostrini

